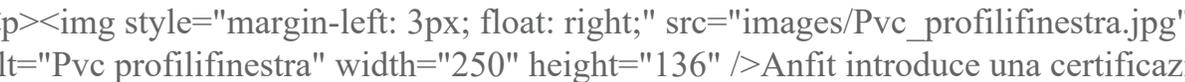
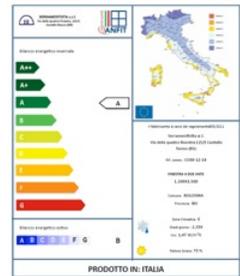


Finestre con etichetta energetica

 Anfit introduce una certificazione volontaria in attesa di un label nazionale.

9 giugno 2014 05:40

Anfit, associazione dei produttori italiani di porte e finestre in PVC, ha presentato due progetti volti a qualificare il made in Italy in un mercato che sta subendo la forte concorrenza dei serramentisti dell'Est Europa.



La prima iniziativa Ã il marchio Quality Anfit, rilasciato dopo una valutazione di terze parti, per garantire la qualitÃ , la sicurezza nell'uso e la realizzazione dei serramenti sul territorio nazionale. Le aziende che otterranno questo marchio potranno anche richiedere lâ Etichetta Energetica di Anfit, accompagnata da un Certificato di Origine, nel quale saranno riportati i riferimenti della commessa di produzione in modo da garantirne la provenienza.

Porte e finestre saranno classificate, in ordine decrescente, da A++ a G, in base alle prestazioni estive ed invernali per le diverse zone climatiche in cui Ã suddiviso il territorio nazionale.

Il Label Energetico di Anfit Ã una procedura volontaria, che prende spunto dalla Direttiva Eco Design, emanata dalla Commissione Europea nell'ambito delle misure da attuare per il conseguimento del risparmio energetico. Secondo lâ associazione, il Label Energetico potrebbe diventare obbligatorio per i serramenti nel 2017.

Anfit partecipa anche al Gruppo di Lavoro coordinato da ENEA che, insieme ad altre Associazioni di settore, sta realizzando la procedura per la creazione del Label Energetico Nazionale. Con il ritardo sull'approvazione di questo importantissimo strumento commerciale, purtroppo giÃ utilizzato anche sul nostro territorio da aziende dei Paesi dell'Est concorrenti dei nostri Associati e, in attesa dell'emanazione del Label nazionale, abbiamo deciso di adottare una procedura volontaria, spiega lâ associazione.

Per informazioni: [Label energetico Anfit](#)

Â© Polimerica - Riproduzione riservata